



Movimento per la Vita Ambrosiano

SI DICE MA NON E' VERO

APROPOSITO DELLE PILLOLE ABORTIVE

SI DICE	MA NON E' VERO
Che la pillola del giorno dopo, la Norlevo, è un anticoncezionale	NO, è un farmaco abortivo perché impedisce l'annidamento dell'embrione nell'utero della madre impedendogli di crescere e quindi lo fa morire.
Che la legge sull'aborto non c'entra con la pillola Norlevo	NO, con la vendita del farmaco nelle farmacie si eludono tutte le procedure che la legge 194 prevede come norme cautelari : un colloquio e un periodo di ripensamento
Che i farmacisti devono vendere il Norlevo in quanto non hanno diritto all'obiezione di coscienza	NO, ai farmacisti deve essere garantito il diritto di rifiutarsi di distribuire una pillola che può provocare un aborto
Che la RU486 è meno pericolosa per la salute della donna rispetto all'aborto chirurgico	NO, si sono registrati in questi anni alcuni casi di morte per infezioni batteriche, emorragie e shock settici causati dall'uso dell'RU486 che danneggia il sistema immunitario della madre
Che la RU486 per la donna è un modo facile per abortire	NO, con la RU486 (il cosiddetto aborto chimico) l'esecutrice diretta dell'aborto è la madre mentre in quello chirurgico questo ruolo è delegato al medico; la madre pertanto si carica di una responsabilità materiale e psicologica maggiore
Che la RU486 diminuisce la tragicità dell'aborto	NO, con la RU486 l'aborto avverrà al di fuori delle strutture sanitarie e renderà l'aborto sempre più un problema individuale e non sociale, lasciando la madre completamente sola senza alcun supporto medico e psicologico.